



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Atto di Impegno

Tra

L'Ente Nazionale per il Microcredito, con sede in Roma, via Vittoria Colonna n. 1, rappresentato dal Presidente Mario Baccini

e

Il Comune di Chianciano Terme (SI), con sede in Chianciano Terme, in via Solferino 3, rappresentato dal Sindaco Andrea Marchetti

VISTI

Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante l'ordinamento degli enti locali e in particolare gli articoli da 13 a 15 su funzioni e compiti dei Comuni:

L'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, così come sostituito dall'art. 29 comma 1 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, che autorizza i comuni all'intermediazione nel mercato del lavoro, e come ulteriormente modificato dall'art. 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, che ne estende le funzioni alla ricerca e selezione di personale e al supporto alla ricollocazione;

Il disegno di legge governativo A.S. n. 2233 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" "collegato" alla manovra di finanza pubblica, all'art 6 dispone che i centri per l'impiego ed i soggetti accreditati a svolgere funzioni e compiti in materia di politiche attive per il lavoro si dotino, in ogni sede aperta al pubblico, di uno sportello dedicato al lavoro autonomo, il quale (senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica) raccolga le domande e le offerte di lavoro autonomo, consentendo l'accesso alle relative informazioni ai professionisti ed alle imprese che ne facciano richiesta, e fornisca le indicazioni inerenti alle procedure per l'avvio di attività autonome, per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici, nonché quelle relative alle opportunità di credito ed alle agevolazioni pubbliche nazionali e locali;

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività nel lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Il decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169, c.d. Testo Unico Bancario, in particolare gli articoli 111 e 113 dedicati al microcredito e il successivo decreto ministeriale attuativo n. 176 del 17 ottobre 2014, a firma del Ministro dell'economia e delle finanze, disciplinante il microcredito;

Il comma 8 dell'articolo 4-bis della legge 11 marzo 2006, n. 81 istitutivo del Comitato Nazionale Permanente per il Microcredito, e il comma 4-bis dell'articolo 8 della legge 12 luglio 2011, n. 106 che costituisce il Comitato in ente pubblico non economico, denominato "Ente nazionale per il microcredito" avente funzioni di coordinatore nazionale degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere sui fondi dell'Unione europea;

CONSIDERATO CHE



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Nel corso degli ultimi anni le Amministrazioni locali sono state interessate da impegnativi processi di trasformazione e implementazione di innovazioni metodologiche, organizzative e tecnologiche tese a migliorarne le prestazioni in termini di efficienza ed efficacia. Tale processo ha risposto ad una serie di complessi interventi legislativi e di riforme indirizzate all'adeguamento dell'azione pubblica alle dinamiche economiche e sociali locali ed ai loro processi di sviluppo. Cambiamenti che hanno modificato profondamente le relazioni tra amministrazioni pubbliche, soggetti di mercato e stakeholder;

L'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) da parte delle pubbliche amministrazioni locali e l'introduzione di innovazioni tecnologiche per la gestione delle procedure amministrative rappresentano un fattore strategico di trasformazione dell'organizzazione interna degli uffici pubblici in particolare dei servizi al cittadino;

A fronte delle trasformazioni intervenute nell'organizzazione interna degli uffici delle citate Amministrazioni locali è necessario implementare processi di miglioramento continuo della performance delle stesse, soprattutto in relazione alla qualità dell'erogazione e alla semplicità di fruizione dei servizi offerti ai cittadini e ai potenziali imprenditori;

La qualità dell'azione amministrativa locale dipende anche dal livello di preparazione e dalle competenze professionali degli operatori pubblici, maturata anche attraverso attività di aggiornamento e coinvolgimento nelle reti, rivolte agli stessi operatori pubblici al fine di acquisire nuove conoscenze;

La Strategia Europa 2020 individua nell'autoimpiego e nella micro-imprenditorialità due strumenti di politica attiva del lavoro che possono favorire l'occupabilità di coloro che sono privi di un lavoro (in particolare: giovani, over 50, percettori di ammortizzatori sociali, donne, immigrati, ecc.);

Il Piano d'azione imprenditorialità 2020 "Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa" della Commissione europea che disegna la strategia dell'Unione europea per supportare l'imprenditorialità in Europa sia dal punto di vista del numero degli imprenditori che della qualità delle competenze imprenditoriali, ivi comprese le azioni per migliorare l'accesso al credito dei soggetti più vulnerabili sul mercato del lavoro mediante la creazione e promozione di appositi strumenti di microfinanza, e per accompagnare detti soggetti nelle fasi di avvio e consolidamento di impresa;

L'ENM ritiene strategico impegnarsi sulle politiche attive del lavoro e, in particolare, su quelle dell'autoimpiego e ritiene utile promuoverle anche attraverso le opportunità offerte dal microcredito e dalla Misura 7.2 del programma garanzia giovani "SELFIEmployment" a coloro che sono esclusi dal mercato del lavoro e non sono in grado di offrire garanzie al sistema del credito tradizionale;

L'ENM, in considerazione del ruolo di coordinamento degli interventi in materia di microcredito e microfinanza finanziati a valere su fondi europei, ha attuato nel periodo 2012-2015, ai sensi di un Accordo di collaborazione istituzionale con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - a valere sui Programmi operativi nazionali del Fondo sociale europeo 2007-2013 - alcuni progetti volti a promuovere ed avviare strumenti operativi innovativi volti a sostenere l'autoimpiego e la microimprenditorialità quali politiche attive del lavoro per l'inclusione sociale e finanziaria di soggetti vulnerabili e disoccupati (cfr. "Microcredito e servizi per il lavoro" e "MicroWork: fare rete per il microcredito e l'occupazione");

Gli interventi sopra richiamati hanno portato all'attivazione da parte dell'ENM di oltre 160 Sportelli informativi sul microcredito e l'autoimpiego presso: Centri per l'impiego, Comuni, Camere di Commercio e Università delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza e Obiettivo Competitività, i quali



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

sono connessi tra loro e con l'ENM mediante la Piattaforma di servizio denominata "Retemicrocredito";

L'ENM, nell'ambito di un accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (ex art. 15 L. 7 Agosto 1990 n. 241) è stato incaricato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di realizzare l'intervento progettuale denominato "*SELFIEmployment: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi*", progetto a valere sull'Asse I - Occupabilità PON SPAO 2014-2020 con durata fino al 31/12/2018;

E' sempre più indispensabile, anche alla luce dei recenti interventi normativi in materia di riforma dei servizi per il lavoro e accompagnamento al lavoro autonomo, mettere in atto iniziative a favore dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo attraverso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, per la promozione e sviluppo di reti e sinergie con strutture nazionali e di rapporti con gli organi istituzionali in materia di politiche del lavoro e della formazione;

Che l'ENM intende proseguire l'azione di sistema intrapresa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel periodo 2012-2015 favorendo l'ampliamento e il rafforzamento della rete degli Sportelli informativi sul microcredito e l'autoimpiego, in particolare nei territori dove questi sono meno rappresentati, al fine di garantire una copertura omogenea del servizio su tutto il territorio nazionale;

I Comuni sono il presidio istituzionale più prossimo al cittadino, deputati alle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, ad eccezione di quanto espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale. Essi sono inoltre autorizzati, come evidenziato nelle premesse al presente Atto, a svolgere attività d'intermediazione nel mercato del lavoro ai sensi dell'art. 6 lett. c) del decreto legislativo n. 276/2003, così come novellato dall'art. 29 del decreto-legge 98/2011, e da ultimo modificato dall'art. 12 del decreto legislativo 150/2015; l'Amministrazione comunale di Chianciano Terme con nota del 07/07/2016 prot. 9594 ha formalizzato il proprio interesse ad attivare uno "Sportello informativo sul microcredito e l'autoimpiego" sul modello sviluppato dall'ENM con gli interventi sopra richiamati, come punto di contatto sull'autoimpiego e sul microcredito, inteso quale servizio aggiuntivo rispetto a quelli già offerti dall'Amministrazione Comunale;

L'ENM in data 26/10/2016 sulla base del protocollo di verifica dei requisiti minimi per l'attivazione del servizio ha valutato il Comune di Chianciano Terme quale Amministrazione idonea a partecipare alle attività di promozione e diffusione delle politiche e opportunità di microcredito e di autoimpiego nell'ambito della promozione della partecipazione al mercato del lavoro dei cittadini e dello sviluppo locale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si conviene con il presente "Atto di Impegno" sottoscritto tra le parti, quanto segue:

Art.1

Il Comune al fine di avviare lo "Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego" individua nel Servizio Attività Produttive la struttura operativa preposta ad assicurare la sostenibilità del programma e degli interventi mirati all'attivazione del citato sportello.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Il Comune s'impegna ad introdurre nei documenti di programmazione e, in particolare, nel PEG/PDO 2017 l'obiettivo della realizzazione dello Sportello con le relative risorse strumentali e umane.

Lo sportello informativo e punto di contatto sull'autoimpiego e il microcredito si configura quale servizio aggiuntivo rispetto a quelli già offerti dal Comune presso la Sede Municipale sita in via Solferino 3, per la cui attivazione il Comune s'impegna a:

individuare una sede aperta al pubblico e accessibile a norma di legge anche da soggetti diversamente abili garantendo riservatezza e l'immediata riconoscibilità degli spazi dedicati allo Sportello e la visibilità dei materiali informativi sul microcredito e l'autoimpiego di natura istituzionale;

mettere a disposizione una o più postazioni dotate di personal computer e accesso alla rete internet e l'utilizzo della pagina web dell'amministrazione per la promozione di iniziative dello "Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego";

consentire all'Ente Nazionale Microcredito la diffusione delle informazioni istituzionali e promozionali in materia di microcredito e di autoimpiego anche mediante la predisposizione di un corner e/o l'installazione eventuale di un totem (fornito dall'ENM) per la visualizzazione di canali tematici;

individuare a il personale dedicato, anche a tempo parziale, per lo svolgimento delle attività dello "Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego";

prevedere nell'ambito del piano annuale per la formazione dei propri dipendenti di cui all'art. 7 del Dd.lgs.n.165/2001 alcune giornate di formazione per favorire la nascita del citato Sportello;

procedere entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto di impegno, pena l'annullamento degli effetti del medesimo, all'iscrizione al Portale Cliclavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sezione relativa ai soggetti autorizzati ex lege ad erogare servizi di intermediazione al lavoro così come previsto dall' art. 6 lett. c) del D.Lgs. 276/2003, come novellato dall'art. 29 del DL 98/2011;

Partecipare alle iniziative progettuali che l'ENM realizzerà nei prossimi anni anche a valere sulla programmazione nazionale e regionale dei Fondi strutturali e di investimento europei del periodo 2014-2020

Art. 2

Il Comune con riferimento al proprio Piano di comunicazione e alla costruzione dei flussi informativi di cui al proprio Piano informatico si impegna:

ad avviare, in accordo con l'ENM, iniziative comunicazionali anche attraverso il proprio sito *web*, tese a far conoscere l'attivazione dello "Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego" sia all'interno dell'Ente sia all'esterno coinvolgendo enti locali, soggetti pubblici e privati, associazioni profit e no-profit al fine di intercettare l'utenza finale, potenziale beneficiaria degli interventi di microcredito presenti sul territorio di riferimento;

a prevedere l'informatizzazione dei flussi e dei procedimenti che riguardano l'attivazione dello Sportello, anche ai fini del miglior utilizzo della piattaforma informatica di servizio messa a disposizione dall'ENM, mediante l'utilizzo di protocolli di livello standard di trasmissione dati.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

L'ENM a sua volta si impegna a partecipare alle suddette iniziative nell'ambito della missione istituzionale dello stesso.

Art. 3

L'ENM si impegna a realizzare in favore del Comune di Chianciano Terme (SI) le seguenti attività:

formazione specialistica e aggiornamento (anche in modalità remota attraverso la Piattaforma di servizio creata dal Progetto) in materia di: microcredito e autoimpiego, orientamento al lavoro autonomo e imprenditoriale, programmi e iniziative di microcredito attivi sul territorio di riferimento, incentivi all'autoimpiego e alla creazione di microimpresa erogati da amministrazioni centrali e/o regionali (in particolare Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e sue sezioni speciali), incentivi all'assunzione dei soggetti percettori di doti assunzionali o di particolari gruppi bersaglio delle politiche attive del lavoro (giovani, donne, immigrati, over 50, ecc.), normativa fiscale sull'avvio e la gestione d'impresa, ecc. al personale individuato dal Dirigente responsabile del Servizio e affiancamento consulenziale sul Microcredito;

Utilizzo della Piattaforma informatica di servizio finalizzata all'informazione e aggiornamento del personale addetto allo "Sportello Informativo sul Microcredito e l'Autoimpiego" nonché alla consultazione tecnica sui temi del microcredito, degli incentivi all'autoimpiego, della microimprenditorialità e del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e sue sezioni speciali;

Attività di supporto all'avviamento/consolidamento dell'attività dello Sportello informativo sul microcredito e l'autoimpiego da parte di esperti dell'Ente Nazionale Microcredito.

Art. 4

Fermo restando quanto previsto dal presente "Atto di impegno" dall'attuazione del progetto non deriveranno per il Comune ulteriori oneri o impegni di spesa.

Art. 5

Il presente "Atto di impegno" ha durata biennale dal 31/12/2016 al 31/12/2018, salvo eventuali proroghe, con efficacia dal giorno successivo alla sua sottoscrizione.

Art. 6

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla esecuzione e all'interpretazione del presente "Atto di impegno" dovranno essere oggetto di preventiva ed amichevole composizione tra le parti.

Art. 7

Per quanto non regolato dal presente atto sono richiamate le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Chianciano Terme (SI), 29/12/2016

Presidente dell'Ente Nazionale Microcredito



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Mario Baccini

Il Sindaco del Comune di Chianciano Terme

Andrea Marchetti